



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA,
SORVEGLIANZA, VIGILANZA E PULIZIA PRESSO
NIDI D'INFANZIA, SEZIONI "PRIMAVERA" E
SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI**

periodo 20/08/2015 – 30/06/2020



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza e sorveglianza ai bambini, nonché di vigilanza e pulizia dei locali di nidi d'infanzia, sezioni primavera e scuole dell'infanzia comunali di cui all'allegato n. 1.

Questo affidamento si configura come appalto di servizi in quanto trattasi di servizi complementari e intrinseci all'organizzazione dei servizi educativi comunali che vengono effettuati prevalentemente durante l'orario di apertura dei medesimi.

Le funzioni richieste si configurano in attività di assistenza/sorveglianza rivolte ai bambini e pulizia/vigilanza dei locali, che non sono separabili, in quanto l'organizzazione giornaliera di nidi d'infanzia, sezioni primavera e scuole dell'infanzia prevede che tali attività siano espletate in modo contemporaneo e contestuale durante l'intera apertura ordinaria dei servizi (07.30 – 17.00) e fino alle ore 18.00 nei servizi dove è attivato il post scuola (attività di ausiliariato).

L'attività di ausiliariato è comprensiva anche delle ore di gestione sociale, ovvero relative alla partecipazione ad incontri col gruppo di lavoro educativo della scuola di riferimento, riunioni di sezione, uscite didattiche, feste, etc. la cui quantificazione viene comunicata annualmente ai sensi dell'art. 13

L'appalto comprende anche prestazioni di pulizia generale periodica dei plessi al di fuori dell'orario scolastico; sono stabiliti n. 8 interventi annuali per i nidi d'infanzia e le sezioni primavera, n. 4 interventi annuali per le scuole dell'infanzia e n. 1 intervento solo per le scuole dell'infanzia individuate annualmente come sede di crem calcolati sulla base dei metri quadrati di superficie dei plessi (attività di pulizia).

Gli interventi di pulizia, di cui all'allegato 3), si distinguono in:

- a) ordinarie, ovvero interventi quotidiani per rimozione della polvere, spazzatura e lavaggio dei pavimenti, riordino delle sezioni, pulizia dei bagni, etc. la cui remunerazione è compresa nell'importo orario a base di gara di € 19,59;
- b) generali periodiche a cadenza programmata consistenti in interventi di pulizia per detergere "a fondo" pavimenti, superfici piastrellate e vetrose, infissi, arredi, tappeti, lampadari, etc., la cui remunerazione è determinata in riferimento ai mq come in seguito dettagliatamente indicato all'allegato 1 in relazione all'importo a base di gara di € 0,97 al mq;

La gestione decorre dal 20/08/2015 fino al 30 giugno 2020 per una durata di anni 5 (cinque).

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia si riserva l'opzione di prorogare il contratto per un massimo di ulteriori tre anni all'Appaltatore, qualora sussistano condizioni non specificatamente in contrasto con la normativa vigente in materia.

Il valore complessivo del presente appalto è stimato in presunti Euro 14.283.360,75 IVA esclusa per il periodo 20 agosto 2015 al 30 giugno 2020, con riferimento a:



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

- a) numero complessivo di 140.673,30 ore di lavoro stimate per ausiliario e pulizie ordinarie da effettuarsi nell'anno scolastico 2015/2016 nei nidi d'infanzia, sezioni primavera e scuole dell'infanzia comunali moltiplicato per il costo orario posto a base d'asta pari ad euro 19,59 per l'intera durata dell'appalto (anni 5); [140.673,30 x 19,59 x 5 = 13.778.949,74]
- b) superfici complessive dei plessi scolastici per la cui suddivisione tra nidi e scuole dell'infanzia si demanda all'allegato 1, per un totale di mq. 18.350,02 moltiplicati per il costo a metro quadro posto a base d'asta pari ad euro 0,97 per l'intera durata dell'appalto (anni 5) per il numero di interventi di pulizia generale periodica previsti ai successivi punti 1.1) e 1.2) :

| | Mq. | Eur/mq. | n. interventi annui | n. anni contratto | Totale Importo stimato |
|----------------------------------|------------------|---------|---------------------|-------------------|------------------------|
| Nidi d'infanzia e Sez. primavera | 5.415,13 | 0,97 | 8 | 5 | € 210.107,04 |
| Scuole dell'infanzia | 12.934,89 | 0,97 | 4,5 | 5 | € 282.303,97 |
| Totali | 18.350,02 | | | | € 492.411,01 |

| | |
|---|-----------------|
| importo stimato ausiliario | € 13.778.949,74 |
| importo stimato pulizie generali periodiche | € 492.411,01 |
| importo assoggettabile a ribasso | € 14.271.360,75 |
| oneri sicurezza - DUVRI | € 12.000,00 |
| importo stimato totale dell'appalto | € 14.283.360,75 |

Il valore dell'appalto è comprensivo della fornitura di materiali e attrezzature connessi alla prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato e comunque di ogni attività necessaria per l'esatto adempimento contrattuale secondo quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, può decidere di aggiungere o togliere sedi interessate dal servizio di cui trattasi, rispetto a quelle indicate nell'allegato 1) sopra richiamato, nella misura del quinto d'obbligo, senza che l'affidatario abbia titolo per richiedere l'aumento dei prezzi pattuiti, ne' risarcimenti o indennità di alcun tipo.

Qualora il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia si avvalga della facoltà di proroga del contratto per un massimo di ulteriori tre anni, i rapporti saranno regolati agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto base e quindi alle condizioni di cui al presente capitolato integrate dall'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

In tal caso il valore dell'appalto verrebbe ad incrementarsi di Euro 8.570.016,45 al netto di IVA ma al lordo della quota stimata di oneri per la sicurezza, determinando così un valore complessivo pari ad Euro 22.853.377,20 sempre al netto di IVA e al lordo della quota stimata di oneri per la sicurezza, oltre agli importi conseguenti alle revisioni prezzi nel frattempo concesse.

Tale opzione sarà comunque esercitata con un preavviso di almeno tre mesi rispetto alla scadenza contrattuale definita al 30 giugno 2020.

Il costo orario di ausiliariato inteso come sorveglianza e assistenza (comprensivo delle ore di gestione sociale e delle ore necessarie per il servizio di post scuola) e come vigilanza e pulizia quotidiana a base d'asta, è pari a € 19,59.

Il costo a mq di pulizia generale periodica a base d'asta, è pari a € 0,97.

Il servizio complessivo interessa:

1.1 Nidi d'infanzia e Sezioni primavera comunali

indicati nell'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato, per i quali le prestazioni a tariffa oraria, con presenza giornaliera di n. 30 operatori con funzioni di assistenza e sorveglianza ai bambini frequentanti, vigilanza e pulizia dei locali, vengono stimate, per il primo anno scolastico (2015/2016), in complessive ore n. 39.245,20, la cui remunerazione avverrà in base al prezzo orario di € 19,59 al netto del ribasso offerto.

Per le pulizie generali periodiche, la cui remunerazione avverrà in base al prezzo di € 0,97/mq. al netto del ribasso offerto, si individuano fino a 8 interventi riferiti ad una superficie complessivamente e convenzionalmente indicata in mq. 5.415,13: prima dell'inizio dell'anno scolastico, nel mese di novembre, nel periodo natalizio, nei mesi di febbraio e marzo, nel periodo pasquale, nel mese di maggio e al termine dell'anno scolastico dopo la chiusura dei plessi. Eventuali variazioni sulle cadenze delle pulizie generali periodiche sono concordate col Servizio competente.

1.2 Scuole dell'infanzia comunali

indicati nell'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato, per i quali le prestazioni a tariffa oraria, con presenza giornaliera di n. 72 operatori con funzioni di assistenza e sorveglianza ai bambini frequentanti, vigilanza e pulizia dei locali, vengono stimate, per il primo anno scolastico (2015/2016), in complessive ore n. 101.428,10 la cui remunerazione avverrà in base al prezzo orario di € 19,59 al netto del ribasso offerto. Tali ore comprendono i prolungamenti necessari alla copertura del servizio di cui all'art. 5 .

Per le pulizie generali periodiche, la cui remunerazione avverrà in base al prezzo di € 0,97/mq. al netto del ribasso offerto, si individuano interventi riferiti ad una superficie complessivamente e convenzionalmente indicata in mq. 12.934,89 comprendenti n. 4 pulizie straordinarie da



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

effettuarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, a novembre, nel periodo natalizio, a marzo/aprile (periodo pasquale), e n. 1 da effettuarsi al termine dell'anno scolastico solo per le sedi di scuola dell'infanzia individuate per il CREM estivo. Eventuali variazioni sulle cadenze delle pulizie periodiche sono concordate col Servizio competente.

Art. 2 Servizi Opzionali

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia si riserva la facoltà di aumentare il numero di ore richieste per i servizi di ausiliario (comprensivi anche di eventuali aperture e chiusure serali, in occasione di disinfestazioni o altri eventi, etc.) o di metri quadri di pulizia, con riferimento ad ulteriori pulizie generali rispetto a quelle periodiche programmate, fino ad un massimo di un quinto dei rispettivi quantitativi di ore e metri quadri come sopra stimati, per variazioni inerenti: le scelte gestionali sulle politiche per l'infanzia e sugli orari di apertura dei servizi, l'andamento demografico e dell'offerta educativa sul territorio, la necessità di aperture straordinarie dei servizi e di interventi di manutenzione non previsti, l'eventuale ampliamento delle superfici dei plessi.

Qualora il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia si avvalga di tale facoltà i rapporti saranno regolati agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto base comprensivo di tutte le proposte contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara oltre agli importi conseguenti alle revisioni prezzi nel frattempo concesse.

Art. 3 Ripetizione di Servizi analoghi

Per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia si riserva la facoltà di affidare la gestione del servizio di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia in uno o più ulteriori plessi all'operatore economico aggiudicatario del contratto base, entro tre anni dalla stipula del contratto iniziale ai sensi dell'art. 57 c. 5, lett.b) del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., per un massimo di 13.866,5 ore per i servizi di ausiliario e 13.400 mq per le pulizie generali periodiche riferiti a tutti i plessi aggiuntivi sia che riguardino nido o sezione primavera o scuola dell'infanzia, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto base comprensivo di tutte le proposte contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Art. 4 Organizzazione e modalità di esecuzione del servizio

La gestione del servizio di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia, per il periodo di validità del contratto, è prevista per ciascun anno scolastico dal 20 agosto al 30 giugno e comunque come definito dal calendario scolastico comunicato dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia all'Appaltatore entro il 31 luglio di ogni anno.

Il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni, con esclusione del sabato, dei giorni festivi e dei periodi di vacanze scolastiche, dalle ore 7,30 alle ore 17,00 di ciascuna giornata, con una



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

compresenza di tutto il personale ausiliario assegnato al plesso nella fascia oraria del pasto di almeno 2,30 ore nelle scuole dell'infanzia (11,00 - 13,30) e di almeno 3 ore nei nidi d'infanzia e nelle sezioni primavera (10,00 - 13,00), salvo diverse articolazioni orarie dei plessi e/o delle sezioni, che verranno comunicate dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia all'Appaltatore, prima dell'inizio di ciascun anno scolastico. **]**

Nei plessi di scuola dell'infanzia individuati e comunicati annualmente secondo le scadenze di cui all'art. 13 lett. d) il servizio di ausiliariato sarà prolungato fino alle ore 18.00.

Le prestazioni richieste al personale ausiliario devono essere svolte in un rapporto di collaborazione con il gruppo di lavoro educativo, secondo gli indirizzi definiti dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

Per eventi particolari potrà essere disposta dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia la sospensione del servizio che sarà comunicata all'Appaltatore anche con un solo giorno di anticipo e nessun indennizzo potrà essere preteso dalla stessa.

L'appaltatore dovrà garantire in ciascuna sede (allegato 1), lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato assegnando operatori ausiliari con i seguenti compiti e funzioni:

- a) provvedere all'apertura dei plessi e alla chiusura di tutti gli accessi e delle finestre al termine del servizio, accertandosi che tutte le luci siano spente (vigilanza);
- b) scollegare e collegare gli impianti di allarme rispettivamente all'apertura e alla chiusura del plesso al termine del servizio;
- c) controllare gli ingressi, in particolare negli orari di entrata e di uscita dei bambini, garantendo la chiusura di porte e cancelli, e verificando che nessun estraneo, privo di autorizzazione, entri nel plesso;
- d) coadiuvare il personale insegnante attraverso attività complementari e sussidiarie in relazione all'assistenza dei bambini: cura della loro igiene personale anche con particolare riferimento ai bambini con bisogni speciali, sostegno alla loro autonomia nella fruizione dei servizi e delle attrezzature scolastiche, collaborazione ad alcune attività didattiche programmate e durante le uscite didattiche;
- e) provvedere alla pulizia e al riordino quotidiano dei locali, delle attrezzature, degli arredi, dei giocattoli, etc., del plesso scolastico, garantendo lo stato igienico/sanitario dell'ambiente, nel rispetto delle specifiche leggi in materia, nonché dei Regolamenti e delle disposizioni e norme igienico sanitarie in vigore e loro modifiche e integrazioni, stabilite dall'Azienda USL della Romagna - Ravenna e dal Comune di Ravenna, come da allegati 2) e 3) facenti parte integrante e sostanziale del presente capitolato;
- f) provvedere alla pulizia generale periodica così come indicato al precedente art. 1 punti 1.1 e 1.2 di tutti i locali dei plessi scolastici, compresi i locali di servizio, vedi allegati 1) e 3) facenti parte integrante e sostanziale del presente capitolato; le prestazioni richieste per la



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

pulizia devono essere svolte in modo tale da garantire la salvaguardia di pavimenti, rivestimenti, arredi, attrezzature e ambienti sottoposti a trattamento, utilizzando prodotti a basso impatto ambientale (ecocompatibili) e attrezzature a norma di legge dotate di apposite protezioni anti urto;

- g) provvedere alla cura e al mantenimento quotidiano della disponibilità ed efficienza dei prodotti di igiene e pulizia (es.: sapone, carta igienica, funzionalità dispenser, etc.); in particolare nei nidi d'infanzia e nelle sezioni primavera, garantire che i fasciatoi siano sempre corredati di tutto il materiale necessario per il cambio e l'igiene dei bambini;
- h) provvedere nei nidi d'infanzia e nelle sezioni primavera al servizio di lavanderia (lavaggio e stiratura) di tutta la biancheria in dotazione alle singole strutture. Il processo di lavaggio deve garantire:
- una condizione chimica neutra;
 - un risciacquo accurato per eliminare ogni traccia di prodotti che possano essere responsabili di allergie e irritazioni agli utenti;
 - eliminazione degli odori;
- i) provvedere anche nelle scuole dell'infanzia al servizio di lavanderia del materiale ludico didattico lavabile (es. travestimenti), dei tappeti, dei cuscini, etc.;
- j) provvedere alla pulizia delle aree cortilizie, compresi attrezzature e giochi presenti, in modo tale che ne sia sempre garantita l'igiene e la sicurezza dei bambini. Assicurarsi quotidianamente che nelle aree cortilizie non siano presenti oggetti pericolosi per i bambini. Nel periodo autunnale si dovrà porre particolare attenzione alla rimozione delle foglie, evitandone l'accumulo. Le attrezzature e gli arredi da giardino, durante il periodo invernale, dovranno essere opportunamente protette da coperture impermeabili;
- k) provvedere, in caso di necessità all'innaffiatura delle aree verdi;
- l) provvedere all'apparecchiatura e sparecchiatura dei tavoli di sezione al momento del pranzo, al porzionamento e distribuzione dei pasti, della frutta al mattino e delle merende al pomeriggio, nonché alle attività indicate all'allegato 5), facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato. Durante questa attività, gli operatori ausiliari devono indossare vestiario adeguato (grembiuli puliti e cuffie) e attenersi ai comportamenti dettati dall'Azienda U.S.L. della Romagna - Ravenna sulla sorveglianza sanitaria nelle comunità infantili scolastiche, di cui all'allegato 2) del presente capitolato, nonché al piano di autocontrollo igienico (Regolamento CE n. 852/2004);
- m) provvedere quotidianamente alla prenotazione dei pasti nei modi e nei tempi fissati dal Comune di Ravenna;
- n) adottare comportamenti rispettosi e adeguati alla giovane età dei bambini;



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

o) partecipare, attraverso l'utilizzo delle ore di gestione sociale, agli incontri con i gruppi educativi della scuola/nido di riferimento, alle uscite didattiche, alle feste, etc. secondo la programmazione stabilita ad inizio anno con le insegnanti e le pedagogiste dei plessi;

Sono esclusi dagli interventi di pulizia contemplati dal presente capitolato i locali cucina e dispensa, già individuati e posti a carico del contratto relativo al servizio di somministrazioni pasti presso gli asili nido, scuole dell'infanzia comunali e statali, scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio del Comune di Ravenna.

Art. 5 Servizio di ausiliario durante l'attività di post scuola

Nelle sedi di scuola dell'infanzia individuate annualmente in relazione alle domande presentate, il Comune di Ravenna potrà attivare un servizio di prolungamento orario (post-scuola) per le famiglie che ne fanno richiesta, dalle 16.30 alle 18.00.

Presso le suddette sedi l'Appaltatore individuerà, nell'ambito della programmazione dei turni di lavoro, l'operatore ausiliario scelto fra quelli in servizio presso il plesso addetto al servizio di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia, per ciascuna giornata di funzionamento del servizio di post-scuola, dal lunedì al venerdì.

Le attività da svolgere sono quelle elencate al precedente art.4 escludendo quelle non necessarie (es. prenotazione pasti, apparecchiatura e sparecchiatura dei tavoli, etc.).

La responsabilità della cura e della vigilanza sui bambini è del personale educativo addetto al servizio, tuttavia l'Appaltatore dovrà assicurare che il personale ausiliario collabori con gli educatori incaricati del servizio di post-scuola per ogni necessità riguardante la cura e la sorveglianza dei bambini.

A tale proposito l'Appaltatore è tenuto a partecipare alle riunioni di programmazione e verifica del servizio nelle modalità richieste dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia senza ulteriori oneri per il Comune di Ravenna.

Art. 6 Organizzazione dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve avere la disponibilità di una sede o impegnarsi ad acquisirla o detenerla nel Comune di Ravenna entro il 20 agosto 2015, dotata di recapito telefonico, di segreteria telefonica, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata, in funzione permanente e assicurare un servizio di reperibilità giornaliera per tutta la durata di apertura ordinaria dei servizi (07.30 -18.00). Dovrà inoltre essere previsto un servizio di reperibilità per la gestione delle emergenze anche al di fuori degli orari ordinari di apertura giornaliera e settimanali dei servizi.

Agli stessi recapiti sono indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia intenda far pervenire all'Appaltatore.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

L'Appaltatore dovrà disporre di uno staff stabilmente dedicato a compiti organizzativi e di controllo interno della qualità dei servizi di cui trattasi, i cui nominativi e i relativi recapiti saranno comunicati al Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e ad ogni eventuale successiva variazione, composto da:

- un Responsabile dell'appalto che risponda dei rapporti contrattuali tra Appaltatore e responsabile del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia; il soggetto indicato dall'appaltatore quale responsabile dell'appalto, dovrà decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni operative e le eventuali richieste di correzioni di prestazioni e/o comportamenti non completamente allineati alle prescrizioni del presente capitolato fatte in contraddittorio con il Responsabile dell'appalto, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.
- un responsabile del coordinamento e dell'organizzazione dei servizi con una esperienza analoga di almeno 3 anni, in grado di assicurare tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione di interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
- personale specializzato e referente, addetto alle verifiche e ai sopralluoghi finalizzati a verificare costantemente la coerenza degli standard del servizio offerto con le indicazioni espresse dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia;
- un responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- un referente per operatori e Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia designato presso ogni singola struttura (nido, sezione primavera, scuola dell'infanzia) nell'ambito del personale ausiliario ivi inserito.

L'appaltatore dovrà privilegiare nella gestione delle presenze del proprio personale sistemi di rilevazione informatizzati o in ogni caso sistemi che rendano efficiente e facilmente disponibile il reperimento del dato di presenza.

Art. 7 Personale utilizzato e continuità dei servizi

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto ed in ogni caso per l'avvio del servizio qualora disposto in via d'urgenza ai sensi dell'art 11 comma 9 del Dlgs 163/2006, così come previsto dal successivo art. 23, dovrà dimostrare di avere la giuridica disponibilità di personale in numero e qualifica adeguato allo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore incaricherà personale ausiliario esente da condanne penali e/o carichi pendenti, ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione. Ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002 l'Appaltatore inoltre ha l'obbligo di richiedere il certificato penale del casellario giudiziale per le persone che svolgono attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

L'Appaltatore incaricherà personale ausiliario in possesso del certificato di idoneità alla mansione rilasciato dal medico competente dell'Appaltatore ai sensi del D.Lgs. 81/08, qualora necessario per la funzione assegnata, così come previsto dalle vigenti leggi nazionali e regionali.

L'Appaltatore, annualmente incaricherà personale ausiliario di cui almeno il 70% deve avere maturato un'esperienza lavorativa presso strutture educative per bambini di età 0-6 anni, non inferiore a 12 mesi.

Al fine della continuità della stessa figura di operatore ausiliario all'interno della sezione, l'Appaltatore garantisce, sempreché non intervengano fatti o gravi cause a sé non imputabili, la stabilità del personale, per un periodo di almeno tre anni relativamente alle sedi di nidi d'infanzia, sezioni primavera e scuole dell'infanzia assegnate.

Al fine di dare continuità al servizio, l'appaltatore garantisce inoltre la sostituzione del personale ausiliario assente a qualunque titolo, entro un'ora dall'inizio del turno non coperto privilegiando l'impiego di personale con esperienza.

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio e successivamente entro il 20 agosto di ciascun anno scolastico e contestualmente ad ogni sostituzione, consegna al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, l'elenco nominativo del personale ausiliario impiegato, attestando per ciascuno di essi:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, recapito telefonico
- b) le mansioni e la sede di lavoro assegnata per lo svolgimento del servizio;
- c) tipologia contratto di lavoro
- d) orari e turni di servizio settimanale/mensile;
- e) il possesso dell'idoneità alla mansione qualora previsto per la funzione assegnata;

nonché ogni altra informazione richiesta annualmente dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

Inoltre l'elenco di cui sopra dovrà essere accompagnato da una dichiarazione attestante l'assenza di condanne penali, con specifico riferimento anche alle disposizioni legate al D.Lgs. n. 39/2014 relative all'attuazione della direttiva 2011/93/UE tese a contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, nonché la regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali.

Inoltre l'Appaltatore, sempre nei termini di cui sopra, consegna al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia il calendario dei "rientri" per pulizie generali periodiche per singolo plesso.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Qualsiasi variazione che interverrà nel corso dell'anno scolastico, dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia .

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative **(Clausola sociale)**.

Nel rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, possono essere inseriti nei servizi volontari e/o tirocinanti, che svolgano la propria attività ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali sopraccitati. L'Appaltatore, in tal caso, si impegna a trasmettere al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego e da una dichiarazione del proprio legale rappresentante, attestante la verifica del certificato penale del casellario giudiziale anche con specifico riferimento alle disposizioni legate al D.Lgs. n. 39/2014 relative all' attuazione della direttiva 2011/93/UE tese a contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e l'applicazione nei loro confronti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii; in particolare dovrà essere dichiarato il possesso dell'idoneità allo svolgimento della mansione specifica, rilasciata dal proprio Medico Competente, qualora richiesta per la funzione svolta.

Art. 8 Scioperi

Poiché le funzioni previste dal presente capitolato investono, ai sensi della vigente legislazione, l'ambito dei servizi pubblici essenziali, l'Appaltatore si impegna ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolamentano la materia.

L'Appaltatore, nel caso di impossibilità a prestare il servizio, dovuta a scioperi del personale dipendente, si impegna a darne comunicazione scritta tramite e-mail o telefax, al Servizio Nidi e scuole dell'infanzia, nei termini previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo, comunque, le modalità di prestazioni previste dalla legge stessa, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi decentrati/territoriali. L'Appaltatore dovrà comunque garantire il rispetto delle normative o dei contratti decentrati/territoriali che nel corso dell'appalto verranno emanate in materia.

Art. 9 Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

9.1 Assicurazioni

L'Appaltatore assume ogni responsabilità derivante dal servizio oggetto dell'appalto tenendo indenne il Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia da qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato dal proprio personale od operatori in genere, a terzi, utenti e personale dell'amministrazione appaltante.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

L'Appaltatore che stipula il contratto, con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore, e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

a) **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni che l'appaltatore, suoi collaboratori o persone di cui la stessa debba rispondere, arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Ravenna) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 4.000.000,00 per sinistro - 2.000.000,00 per persona, Euro 2.000.000,00 per animale/cosa e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica rinuncia alla rivalsa come sotto riportato.

La garanzia dovrà prevedere altresì:

- la responsabilità civile da incendio, esplosione o scoppio di cose di proprietà dell'Assicurato o dallo stesso detenute qualsiasi titolo, con il limite di euro 500.000,00 per sinistro e per anno;
- responsabilità civile personale dei dipendenti dell'appaltatore;
- la responsabilità derivante dalla conduzione dei locali presso i quali si svolge l'appalto;
- danni a cose consegnate e non consegnate, portate nei locali gestiti dall'appaltatore per danneggiamento, furto, sottrazione, distruzione e deterioramento (escluso denaro), fino al limite di € 10.000,00 per sinistro ed € 50.000,00 per anno;
- danni a cose in consegna e custodia o deposito, anche movimentate, sollevate, caricate o scaricate; sono esclusi impianti, macchine, attrezzature e strumenti di lavoro in conseguenza diretta ed esclusiva del loro uso ordinario.

La polizza dovrà prevedere l'espresa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'Amministrazione appaltante, dei suoi dipendenti e amministratori.

b) **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, ed oggetto dell'appalto (inclusi soci, volontari, tirocinanti e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'appaltatore si avvalga) comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 2.000.000,00 per sinistro e Euro 2.000.000,00 per persona.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o non operatività di polizze RCT/O o l'eventuale approvazione espressa del Comune sull'assicuratore prescelto dall'Appaltatore - che invierà copia delle polizze al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia - non esonerano l'appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

Nel caso il Comune eserciti l'opzione di proroga o di ripetizione di servizi analoghi, le polizze assicurative dovranno conseguentemente essere adeguate per durata e plesso.

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.

L'Appaltatore dovrà altresì garantire, l'osservanza di tutte le cautele atte ad impedire danni o rischi di qualsiasi genere agli utenti dei servizi.

L'Appaltatore, inoltre è obbligata a manlevare e tenere indenne il Comune di Ravenna da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti del Servizio quale soggetto a qualsiasi titolo coobbligato.

9.2 Personale dedicato al servizio

L'Appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, compresi ordinanze, regolamenti del Comune di Ravenna, disposizioni del Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 62/2013, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Comune di Ravenna (codice aziendale) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.01.2014.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione trasmetterà al contraente, ai sensi dell'art. 17 del DPR 62/2013, copia del decreto stesso e del codice aziendale.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento (nazionale ed aziendale) **può costituire causa di risoluzione del rapporto contrattuale.**

L'Amministrazione, riscontrata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del danno.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

L'Appaltatore per sé e per eventuali sub-appaltatori assicura per il personale utilizzato la regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali. Il personale - soci o dipendenti - viene regolarmente iscritto a libro paga e viene garantito il regolare versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali. Nell'esecuzione dei servizi deducibili dal presente capitolato, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali, anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo. Se l'Appaltatore riveste la forma giuridica di "cooperativa", la stessa dovrà rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. L'Appaltatore si impegna, altresì, a permettere la visione agli incaricati del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Gli incaricati del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto sottoscritto con il Servizio stesso.

La violazione alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, è motivo per il Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia **di dichiarare la risoluzione del contratto.**

L'Appaltatore, per il reclutamento e la successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale, è tenuta al rispetto del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246."

9.3 Sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Appaltatore dovrà garantire, nell'espletamento del servizio, la conformità a quanto previsto dai documenti relativi alla sorveglianza sanitaria nelle comunità infantili e scolastiche a cura del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna – Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - Ravenna.

L'Appaltatore è tenuto all'applicazione e alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 584/75 e s.m.i. concernente il divieto di fumare nei locali pubblici.

L'Appaltatore riveste la figura del datore di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 garantendo nell'espletamento del servizio, la conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore assume ogni onere e responsabilità, sollevando il Comune di Ravenna - Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia da ogni responsabilità civile e penale anche verso terzi, in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 in merito all'applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Le prestazioni regolamentate dal presente capitolato s'intendono esercitate a tutto rischio e pericolo dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve assicurare il rispetto delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni svolte ed ai materiali utilizzati.

L'appaltatore sarà quindi unico responsabile per gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture (da parte dell'appaltatore) all'interno dei plessi.

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato è concomitante alla presenza di dipendenti dell'Amministrazione Comunale (insegnanti, dietiste, etc.) all'interno della struttura e da dipendenti di ditte appaltatrici di servizi affidati dall'Amministrazione Comunale (ristorazione, manutenzione, post scuola, etc.) e servizi affidati da altri soggetti (es. servizio di educatori di sostegno) pertanto è stato redatto dal Committente (Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia) il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza).

L'Appaltatore inoltre dovrà elaborare e consegnare al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, prima dell'inizio della gestione dei servizi di cui al presente capitolato, il proprio documento di valutazione dei rischi relativi al lavoro del personale ausiliario armonizzato con quello messo a disposizione dal Servizio, tenendo conto delle attività che andranno a svolgersi e delle attrezzature utilizzate, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si impegna a comunicare, elaborare e consegnare al Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, la seguente documentazione:

- a. nominativo del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
- b. nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
- c. nominativi degli addetti alle varie figure previste nel piano di emergenza.

Eventuali aggiornamenti della documentazione di cui sopra dovranno essere presentati entro il 30/10 di ogni anno.

Art. 10 Formazione

L'Appaltatore dovrà predisporre, con spese a proprio totale carico, un piano di formazione quinquennale sulla base dei bisogni specifici rilevati nel personale che opera nei servizi, concordato col Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, per un minimo di 10 ore per ciascun addetto per la durata dell'appalto.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Il piano della formazione deve specificare, in aggiunta al monte ore minimo di cui sopra, gli interventi per tutto il personale ausiliario neoassunto per il quale dovranno essere individuate azioni formative e di sostegno al ruolo nell'ambito del primo anno scolastico della loro nuova attività.

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia potrà organizzare incontri di formazione/informazione rivolti agli operatori ausiliari dei nidi, sezioni primavera e scuole dell'infanzia per un massimo di 4 ore annue. Le spese relative al costo orario degli operatori partecipanti è posto a carico dell'Appaltatore.

Art. 11 Materiali d'uso e attrezzature

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia cede in uso lavatrici ed essiccatoi già presenti nei nidi d'infanzia, l'Appaltatore s'impegna a:

- a) provvedere ad effettuare gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione delle attrezzature di proprietà del Servizio;
- b) sostituire, durante il periodo di validità del contratto, qualora si rendesse necessario, lavatrici ed essiccatoi esistenti con altri che abbiano le stesse caratteristiche tecniche e che siano conformi alle normative vigenti;
- c) prevedere che al termine del contratto eventuali lavatrici ed essiccatoi sostituiti restino di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- d) restituire al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, alla scadenza del contratto, tutte le lavatrici e gli essiccatoi nello stato di fatto in cui si trovano al momento dell'avvio delle prestazioni regolamentate dal presente capitolato, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

All'atto dell'avvio del contratto il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia formulerà specifico verbale di consegna contenente l'elenco dettagliato dei beni in oggetto, che dovrà essere sottoscritto dalle parti.

Nelle scuole dell'infanzia l'Appaltatore dovrà provvedere con proprio servizio di lavanderia per le necessarie operazioni previste nel presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le indicazioni previste dal presente capitolato utilizzando macchine e attrezzature in propria dotazione e disponibilità. L'impiego delle attrezzature, delle macchine e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture; dovranno essere efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, in conformità ai disposti del titolo III del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 "Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale".

Su tutte le attrezzature in uso all'Appaltatore, dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

L'Appaltatore si impegna a possedere alla data di avvio del contratto la dotazione minima di attrezzature, come indicato nell'allegato 4) che forma parte integrante del presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a fornire prodotti a basso impatto ambientale, in termini di riciclabilità e biodegradabilità dei prodotti di pulizia, sacchi per la raccolta rifiuti, sapone liquido, carta igienica, salviette di carta, etc. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere privi di sostanze tossiche, rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, etc.) e corredati dalle relative schede tecniche, tossicologiche e di sicurezza.

Sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia, nonché sui prodotti di lavanderia (richiesti per gli asili nido) deve essere ben visibile l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi, in conformità alle disposizioni sull'etichettatura delle sostanze pericolose e nocive.

E' vietata la costituzione di deposito/scorte presso nidi, sezioni primavera e scuole dell'infanzia di prodotti infiammabili.

L'Appaltatore è tenuta a salvaguardare l'incolumità dei bambini provvedendo a deporre prodotti ed attrezzature in zone protette e, comunque, non raggiungibili dagli stessi. L'Appaltatore sarà, inoltre, responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature, sia dei prodotti utilizzati.

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia non sarà responsabile in caso di danni o furti.

Tutti i materiali di rifiuto provenienti dall'attività di cura dei bambini e dalla pulizia dei locali dovranno essere quotidianamente raccolti e insaccati entro sacchi per la raccolta rifiuti forniti dall'Appaltatore e trasportati nei rispettivi contenitori provvedendo alla raccolta differenziata ; eventuali materiali non insaccabili quali cartoni, scatoloni e simili dovranno essere pressati onde ridurre al minimo lo spazio occupato e trasportati nei contenitori di cui sopra.

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia si riserva di sottoporre a verifica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Ravenna i prodotti utilizzati, chiedendone la variazione nel caso di non adeguatezza. Gli oneri conseguenti ai controlli, analisi, integrazioni, sostituzioni o quant'altro inerente a prodotti non conformi sono a carico totale dell'Appaltatore.

Art. 12 Oneri a carico dell'Appaltatore

Oltre a quanto già previsto negli altri articoli, sono a carico dell'Appaltatore:

- a) le imposte e le tasse comunque derivanti dall'assunzione del servizio;
- b) ogni spesa inerente il personale dipendente e/o socio dedicato alle prestazioni di cui al presente capitolato;
- c) le spese per il corredo e le spese direttamente o indirettamente appartenenti al proprio personale e agli adempimenti previsti;



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

- d) le spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti all'espletamento del servizio;
- e) le spese relative a macchine, attrezzature, materiali e prodotti di pulizia, materiali e prodotti di consumo quali: sacchi per la raccolta rifiuti, sapone liquido, carta igienica, salviette di carta, guanti monouso, e inoltre bidoni per la raccolta dei pannoloni usati e quant'altro risulti utile e necessario per il corretto svolgimento del servizio;
- f) tutte le spese relative ad attrezzature per innaffiare, pulire le aree verdi (es: scope da esterno, rastrelli, gomme per innaffio, etc.);
- g) le coperture impermeabili per giochi esterni;
- h) tutte le spese relative al contratto per la gestione del servizio;
- i) l'assunzione del rischio completo e incondizionato della gestione.

L'Appaltatore risponde dell'uso di mezzi e attrezzature impiegati e/o utilizzati, anche se di proprietà comunale, nell'espletamento del servizio, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'Appaltatore inoltre risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati, anche se di proprietà del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare. L'Appaltatore risponde di ogni danno che possa derivare dalla carente manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, essendo le stesse a carico dell'Appaltatore.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Responsabile dell'appalto, previamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'Appaltatore, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Art. 13 Oneri a carico del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, e comunque entro il 31 luglio, si impegna a fornire all'Appaltatore:

- a) il calendario scolastico con l'indicazione degli adempimenti da effettuare prima dell'inizio della frequenza da parte dei bambini;
- b) il quadro complessivo delle sedi di nido, sezioni primavera e scuole dell'infanzia per le quali si dovrà attivare il servizio di cui al presente appalto, nonché il numero minimo degli operatori ausiliari da destinare a ciascun plesso;



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

- c) l'indicazione del monte ore settimanale necessario per lo svolgimento del servizio di cui trattasi, relativo ai diversi plessi di nido, sezioni primavera e scuole dell'infanzia, nonché l'indicazione delle ore per le attività di gestione sociale;
- d) l'elenco delle sedi del post nelle scuole dell'infanzia.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale la fornitura di energia elettrica e acqua occorrente per l'espletamento del servizio.

Art. 14 Corrispettivi – Pagamenti – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

I corrispettivi saranno quelli relativi all'importo di aggiudicazione determinato in sede di gara per le diverse tipologie di servizio: AUSILIARIATO (composto da assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia quotidiana dei locali) E PULIZIA (intesa quella generale periodica).

Per l'ausiliariato, alla luce della intrinseca interrelazione e inseparabilità dal punto di vista operativo delle attività di assistenza e sorveglianza (ai bambini) e di vigilanza e pulizia dei locali non essendo in particolare possibile effettuare una separazione operativa netta fra le diverse attività anche tenendo conto del fatto che lo stesso operatore svolge nel corso della giornata tutte le attività alternandole in relazione alla giornata educativa tipo e alle necessità quotidiane, da un punto di vista fiscale si stima di quantificare in base alle tempistiche di lavoro richieste per un 70% la parte relativa all'assistenza e sorveglianza e per il restante 30% quella relativa alla vigilanza e pulizia dei locali.

Il pagamento all'appaltatore dei corrispettivi dovuti avverrà con riferimento a ciascuna delle 10 mensilità dell'anno scolastico per tutta la durata contrattuale. I pagamenti relativi a ciascun mese devono essere effettuati entro 60 giorni decorrenti dal primo giorno successivo a ciascun mese di riferimento previa verifica da parte del Comune di Ravenna della regolarità delle prestazioni rese nel mese di riferimento e previo ricevimento di regolari fatture ed alla condizione che l'appaltatore trasmetta entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento per la fatturazione un report analitico contenente la descrizione e la quantificazione (in ore erogate e in mq) dei servizi resi distinti per tipologia. Se il giorno 10 coincide con una domenica il termine si intende spostato al lunedì immediatamente successivo.

I pagamenti saranno quindi effettuati entro 60 giorni decorrenti dal primo giorno successivo a ciascun mese di riferimento qualora il riscontro di regolarità delle prestazioni rese nel mese di riferimento abbia dato esito positivo. Le parti si danno reciprocamente atto ed espressamente concordano che di questi 60 giorni i primi 30 giorni sono per il ricevimento del report analitico e per le verifiche di regolarità delle prestazioni rese ed i successivi 30 per l'effettuazione del pagamento.

Le fatture intestate al Comune di Ravenna - Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia Via M. d'Azeglio, 2 - 48121 Ravenna dovranno pervenire tassativamente entro il mese successivo a quello di riferimento. Qualora nei successivi 30 giorni dalla scadenza di ciascun mese di



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

riferimento non pervenga idonea fattura da parte dell'appaltatore, i pagamenti saranno effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'effettivo ricevimento della fattura stessa, sempre sul presupposto del positivo esito della verifica di regolarità delle prestazioni rese nel bimestre di riferimento e dell'acquisizione del DURC positivo.

Le parti espressamente concordano e si danno reciprocamente atto che il suddetto termine di 60 giorni si sospenderà in caso di motivate contestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) a far data dalla formale comunicazione della contestazione. Nel caso in cui l'Appaltatore valutasse infondata la contestazione comunicatagli dovrà trasmettere formalmente le proprie osservazioni al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il quale, nel caso in cui valutasse accoglibili le controdeduzioni dell'Appaltatore provvederà con tempestività a dargliene comunicazione. In tal caso i termini di pagamento sopra indicati riprenderanno a decorrere a far data dall'inoltro delle controdeduzioni dell'Appaltatore.

La liquidazione dei corrispettivi avviene comunque previa verifica da parte dell'ufficio della regolarità contributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori (Durc).

A tal fine è necessario che l'appaltatore trasmetta, prima dell'inizio del servizio e ad ogni successiva variazione, l'elenco dei subappaltatori che effettueranno effettivamente i servizi oggetto del presente contratto.

In nessun caso il Comune di Ravenna darà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, ovvero non previsti nel presente contratto o eccedenti il monte ore o i mq pattuiti. Scaduti i termini stabiliti per il pagamento delle fatture senza che sia stato emesso il mandato di pagamento, il soggetto produttore potrà richiedere il riconoscimento degli interessi di mora nella misura di legge.

I pagamenti verranno effettuati, fatto salvo quanto sopra specificato, mediante fatture mensili complessive, comprensive delle prestazioni a tariffa oraria per i servizi di ausiliario, corrispondente al prezzo di aggiudicazione oltre all'Iva di legge, moltiplicato per le ore effettivamente e mensilmente prestate nei singoli servizi ed eventuali interventi di pulizia generale periodica corrispondenti al prezzo/mq. di aggiudicazione oltre all'Iva di legge, moltiplicato per i corrispondenti metriquadri di superficie convenzionale (Allegato n.1).

Potranno essere richieste all'Appaltatore fatturazioni separate per tipologia di servizio erogato. Entro 20 giorni dal pagamento l'Appaltatore deve presentare al Responsabile del procedimento copia quietanzata delle fatture emesse dai subappaltatori che hanno svolto attività di riferimento a quel mese: a tal fine devono essere prodotte le relative fatture quietanzate che devono contenere il periodo nel quale sono state effettuate le relative attività ed una sintetica descrizione dell'attività svolta. In mancanza non si potrà procedere al pagamento del mese successivo. Di tali disposizioni si deve dare atto nei contratti di subappalto che l'appaltatore intenda sottoscrivere.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Il valore del corrispettivo mensile in pagamento potrà essere decrementato in base alle trattenute sul corrispettivo determinate dall'applicazione delle penali previste dal presente capitolato applicate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e confermate dal responsabile del procedimento.

Ai fini di fornire data certa al ricevimento delle fatture, le stesse dovranno pervenire alla casella di posta elettronica certificata del Comune di Ravenna (comune.ravenna@legalmail.it) dalla casella di posta elettronica certificata del creditore con chiara indicazione del Servizio Comunale competente alla liquidazione. In caso di spedizione dall'indirizzo di posta elettronica NON certificata del creditore o con altri mezzi (posta ordinaria, fax, ...), farà fede la data di acquisizione al protocollo generale dell'Ente. Le modalità di inoltro sopra descritte si intenderanno sostituite dalle nuove modalità previste dalla normativa vigente al momento dell'emissione delle fatture stesse ed in particolare dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3.4.2013 e art. 25 del D.L. 24.04.2014 n. 66 [fattura elettronica].

Le fatture inviate dovranno:

1. riportare, in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 TUEL, impegno di spesa , capitolo, esercizio;
2. riportare, in ottemperanza alla vigente normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m in vigore dal 07.09.2010 il codice identificativo di gara (CIG).
3. il conto corrente dedicato indicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari sul quale il Comune effettuerà il bonifico

L'Appaltatore a cui sarà affidato il servizio assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.

L'Appaltatore si impegna quindi a trasmettere tempestivamente alla Stazione appaltante, nella persona del Dirigente firmatario del contratto d'appalto nonché responsabile unico del procedimento Dott.ssa Laura Rossi, i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori nei quali dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi e per effetto dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia, eventuali variazioni che dovessero intervenire, relativamente agli estremi del "conto corrente dedicato" alle commesse pubbliche cui effettuare i pagamenti inerenti il presente affidamento, alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Art 15 Verifica di conformità del servizio

Ai sensi dell'art. 313 del DPR 207/2010 il DEC procederà con verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con cadenza mensile in sede di pagamento delle relative fatture.

Qualora la Stazione Appaltante entro il 31.03.2020 eserciti l'opzione di proroga del contratto così come previsto dal precedente art. 1, anche la verifica di conformità relativa all'ultimo mese del quinto anno sarà eseguita quale conformità in corso d'opera ai sensi dell'art. 313 del DPR 207/2010.

La Stazione Appaltante procederà quindi alla **verifica di conformità finale** che attesti la regolare esecuzione delle attività dell'Appaltatore svolte durante l'appalto entro i sei mesi successivi alla chiusura del Contratto. La verifica riguarderà, in particolare anche se non in via esaustiva:

- l'accertamento dello stato di consistenza e funzionalità delle attrezzature messe a disposizione del Comune di Ravenna;
- la verifica degli atti tecnici e contabili relativi ai servizi svolti e della relazione del DEC sul regolare svolgimento dei servizi e sul conto finale di essi
- l'accertamento della correttezza dei pagamenti svolti, anche con riferimento ai presupposti documentali e contabili degli stessi.

Alla scadenza contrattuale, prima di procedere allo svincolo della cauzione definitiva, nel caso non siano state riscontrate irregolarità nell'adempimento dei servizi stessi, il DEC, entro 6 (sei) mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio, emetterà il Certificato di verifica di conformità dei servizi ai sensi di quanto disposto dagli artt.312-322 del DPR 207/2010.

Art. 16 Revisione prezzi

I corrispettivi determinati in sede di gara restano invariati fino al 30/06/2016. Successivamente, a partire dal 1 settembre 2016 e a cadenza annuale l'Amministrazione riconosce, su richiesta dell'Impresa appaltatrice, la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06, fino al limite massimo dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, riferita alla media dell'anno precedente, previa dettagliata ed analitica dimostrazione da parte dell'impresa dell'effettivo aumento dei costi connessi all'erogazione del servizio oggetto del presente contratto.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Art. 17 Controlli e verifiche della qualità del servizio da parte dell'Amministrazione appaltante

La vigilanza ed il controllo sul servizio avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia al fine di verificare il rispetto delle clausole, patti e condizioni contrattuali, avvalendosi di proprio personale.

Il Servizio si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla qualità del servizio offerto, sull'adeguatezza delle attrezzature, dei prodotti utilizzati e della corretta esecuzione delle pulizie generali periodiche e straordinarie, comunicando per iscritto eventuali rilievi per i provvedimenti del caso.

Il Servizio può richiedere, in qualsiasi momento e per giusta causa, all'Appaltatore la sostituzione del personale che non presenti i requisiti fissati per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento professionale corretto in relazione alla specificità dei servizi.

In tal caso, l'Appaltatore, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedervi entro i termini fissati dal Servizio Scuole per l'Infanzia.

La richiesta di sostituzione di personale, sarà formalizzata da regolare contestazione scritta da parte del dirigente competente e notificata all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie motivate controdeduzioni entro 5 giorni dalla notifica, trascorsi i quali, in carenza di controdeduzioni, la richiesta s'intende accolta.

Al termine di ogni anno scolastico e per tutta la durata del contratto è prevista una verifica sulla gestione complessiva dei servizi di cui trattasi.

Art. 18 Controllo qualità – obblighi dell'Appaltatore

Tra le attività facenti capo al Controllo Qualità andranno previsti:

1. Il sistema di controllo interno per assicurare la qualità dei servizi offerti, che preveda:
 - a) visite di monitoraggio a cura degli addetti di cui all'art. 6 per almeno 1 sopralluogo in ogni plesso (di cui all'allegato n. 1) per ciascun anno scolastico. I risultati di detto controllo vengono inviati al Servizio di riferimento;
 - b) predisposizione di un piano di autocontrollo igienico-sanitario del personale in riferimento al Regolamento C.E. n. 852/2004.
2. Incontri periodici con i referenti del Comune di Ravenna per analizzare dati, individuare soluzioni alle criticità, azioni di miglioramento, azioni preventive, presentare soluzioni innovative.
3. Adeguamento del piano della formazione di cui al precedente articolo 10 sulla base dei bisogni specifici rilevati.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Art. 19 Divieto di cessione

E' fatto assoluto divieto di cedere il contratto di servizio di cui trattasi. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà nulla e di nessun effetto per il Comune di Ravenna , salvo alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno, ma con la conseguente perdita della cauzione, previo il semplice accertamento del fatto.

Art. 20 Subappalto del servizio

Il subappalto relativo alle prestazioni di servizio del presente capitolato, è ammesso nei limiti e nei termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/06.

I concorrenti, in sede di presentazione di istanza di ammissione alla gara, devono indicare le parti del servizio che intendono subappaltare.

L'autorizzazione al subappalto sarà vincolata al riscontro della sussistenza delle condizioni prescritte dal suddetto articolo 118.

Nel caso di subappalto autorizzato, rimane invariata la responsabilità dell'appaltatore, che continuerà a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali in solido con la subappaltatrice. Copia delle condizioni di subappalto, sottoscritte dalle parti, dovranno essere consegnate al Comune di Ravenna .

L'Appaltatore eventualmente indicata per assumere quote del servizio di cui trattasi, dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti di idoneità richiesti all'appaltatore per l'esecuzione del servizio.

Art. 21 Penalità

Qualora si verificassero da parte dell'Impresa inadempienze e/o violazioni e ritardi agli obblighi contrattuali, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

1) una penalità pari ad euro 800,00:

- a) per singolo episodio e per ogni giornata in caso di mancata prestazione di servizio (giornata intera) dell'ausiliario assegnato;
- b) nel caso che l'Appaltatore non provveda all'immediata sostituzione dei prodotti e/o attrezzature che, a seguito di controlli e/o analisi, siano stati riscontrati non conformi alle disposizioni normative vigenti;
- c) per ogni pulizia generale periodica non effettuata per singolo plesso;

2) una penalità pari ad euro 300,00:

- a) per ogni giorno e singola sede, qualora l'Appaltatore agisca in difformità alle disposizioni prescritte dalla L. 146/90 e s.m.i. o comunque di inosservanza del calendario di apertura dei servizi;



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

- b) per singolo episodio e per ogni singolo ritardo, rispetto al termine assegnato per iscritto dal servizio, in cui l'Appaltatore non provveda alla sostituzione definitiva dell'operatore ai sensi dell'art. 17;
- c) per ogni singolo episodio di mancata vigilanza ai locali, sia durante l'attività scolastica sia al momento della chiusura serale del plesso.
- d) per ogni singolo episodio e per ogni ora qualora l'ausiliario assegnato non svolga l'intero orario di servizio;
- e) per ogni singolo episodio, qualora l'appaltatore non provveda in tempo utile (come previsto all'art. 7) per garantire la continuità del servizio, alla sostituzione dell'ausiliario assente per qualsiasi motivo;

3) una penalità pari a euro 200,00:

- a) per ogni giornata e singolo episodio, per pulizie ordinarie non effettuate;
- b) per ogni giornata di ritardo rispetto all'acquisizione delle attrezzature individuate nell'allegato 4) al presente capitolato;

L'applicazione della/e penalità sarà preceduta da regolare contestazione Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'inadempienza, alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione. L'applicazione della/e penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune di Ravenna per eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Art. 22 Risoluzione del rapporto contrattuale

Il Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del rapporto contrattuale, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni.

Sono causa di risoluzione espressa del contratto:

- a. violazione alle leggi, ai regolamenti, alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio;
- b. ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge e regolamenti relativi alla gestione del servizio, si applicano le disposizioni di cui all'art 136 del Dlgs 163/2006;
- c. quando l'impresa appaltatrice si renda colpevole di accertata evasione fiscale, di frode o in caso di fallimento ovvero di sottoposizione a procedura concorsuale, ovvero si realizzi la perdita di requisiti soggettivi di cui all'art 38 comma 1 lett b) e c) del Dlgs 163/2006;
- d. quando cede ad altri, sia direttamente che indirettamente, e senza la preventiva autorizzazione del Comune di Ravenna, i diritti e gli obblighi inerenti il presente appalto;



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

- e. la violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento (nazionale ed aziendale);
- f. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per effetto dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 136/2010 e s.m.i.;

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa, in aggiunta alle penalità sopra menzionate, dovrà risarcire i danni prodotti al Comune di Ravenna o a terzi.

Il Comune di Ravenna fatti salvi i maggiori danni, potrà inoltre rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'Impresa;
- a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento della gestione del servizio oggetto dell'appalto, in caso di risoluzione anticipata del contratto.

Art. 23 Vincoli dell'aggiudicatario

L'appaltatore, a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, è vincolata all'avvio delle prestazioni del servizio a far data dal 20 agosto 2015 anche nel caso in cui per tale data non sia ancora stato stipulato il relativo contratto, si procederà in tal caso all'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art 11 comma 9 del D.Lgs 163/2006.

Art. 24 Deposito cauzionale e spese contrattuali

Le imprese partecipanti alla gara dovranno produrre una cauzione provvisoria con le caratteristiche disciplinate dall'art. 75 del D.Lgs 163/06. L'Appaltatore dovrà produrre una cauzione definitiva secondo quanto prescritto all'art. 113 del D.lgs 163/06.

Nel caso il Comune eserciti l'opzione di proroga o di ripetizione di servizi analoghi, la cauzione definitiva dovrà essere conseguentemente adeguata per importo e durata.

Nel caso il comune eserciti l'opzione relativa all'affidamento di ripetizione di servizi analoghi (art 57 comma 5 lett b) del D.lgs 163/2006) per detto ulteriore contratto dovrà essere presentata idonea cauzione definitiva ai sensi dell'art 113 del medesimo Dlgs 163/2006.

Tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti l'aggiudicazione dell'appalto ed il relativo contratto (spese di segreteria, bolli, registrazione e quant'altro), ivi incluse tasse ed imposte (IVA esclusa) che potessero colpire a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto del medesimo sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 25 Foro competente

Le controversie di natura civile che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza del contratto sono esclusivamente devolute alla competenza del Foro di Ravenna.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Art. 26 Rinvio alle norme generali

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore. Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di Legge in materia.

L'Appaltatore è tenuta comunque, al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante tutto il rapporto contrattuale.

Art. 27 Allegati

ALLEGATO 1) Elenco sedi con relativi metriquadrati e numero delle sezioni

ALLEGATO 2) Stralcio del documento del Servizio Sanitario Regionale Emilia – Romagna
"Sorveglianza sanitaria nelle comunità infantili e scolastiche"

ALLEGATO 3) Riepilogo pulizie ordinarie e generali periodiche

ALLEGATO 4) Dotazione minima di attrezzature di pulizia

ALLEGATO 5) Procedure per la distribuzione dei pasti



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

ALLEGATO 1

ELENCO SEDI CON RELATIVI METRIQUADRATI E NUMERO SEZIONI

| Nido d'infanzia e Sezione Primavera | Indirizzo | Superficie mq. | n. sezioni | |
|---|--|-----------------|------------|-------------|
| Lovatelli | via Lovatelli, 57 – Ravenna | 571,19 | 4 | Piano unico |
| Pavirani | via Pavirani, 23 – Ravenna | 426,91 | 3 | Piano unico |
| A. Rasponi | via Baccarini, 29 – Ravenna | 595,83 | 4 | Più piani |
| Corte dei Bimbi | via Corti alle Mura, 7 – Ravenna | 407,64 | 3 | Più piani |
| Polo Lama Sud | via Vitruvio, 4 – Ravenna | 1209,79 | 4 | Piano unico |
| A. Monti | via del Pino, 12 – Ponte Nuovo - RA | 328,39 | 3 | Piano unico |
| G. Garibaldi | via S. Baldini, 2 – Ravenna | 772,32 | 4 | Più piani |
| Le Margherite | via Amendola, 8 – Mezzano - RA | 386,62 | 2 | Piano unico |
| Il Grillo Parlante | via Fenaria Vecchia, 10 – Savarna - RA | 564,71 | 2 | Piano unico |
| Sezione Primavera c/o scuola dell'infanzia "Il Veliero" | via Lagosanto n. 15 – Porto Corsini - RA | 151,73 | 1 | Piano unico |
| | TOTALE mq. | 5.415,13 | 30 | |

| Scuola dell'infanzia | Indirizzo | Superficie mq | n. sezioni | |
|----------------------|---|------------------|------------|-------------|
| Freccia Azzurra | Via Aniene, 52 - Ravenna | 582,98 | 3 | Piano unico |
| Felici Insieme | Via Palestro, 5 - Ravenna | 554,14 | 3 | Piano unico |
| L'Airone | Via Romea Sud, 508 – Fosso Ghiaia | 379,5 | 2 | Piano unico |
| S. Fusconi | Via Lario, 23 – Borgo Montone | 612,6 | 3 | Piano unico |
| G.A. Monti | Via Capodistria, 6 - Ravenna | 1040,56 | 6 | Piano unico |
| G. Garibaldi | Viale Santi Baldini, 2 - Ravenna | 641,58 | 4 | Più piani |
| Gioco Imparo | Via Canalazzo, 75/A - Ravenna | 261,61 | 2 | Piano unico |
| I Delfini | Via del Gabbiano, 34 – Punta Marina Terme | 881,88 | 4 | Piano unico |
| Il Faro | Via del Delfino, 63 – Punta Marina Terme | 173,45 | 2 | Piano unico |
| Il Gabbiano | Via Rotta, 44 - Ravenna | 944,82 | 6 | Piano unico |
| Il Pettiroso | Via Combattenti Alleati, 16 – Porto Fuori | 574,07 | 3 | Piano unico |
| Polo Lama Sud | Via Vitruvio, 2 - Ravenna | 1264,02 | 6 | Piano unico |
| Le Ali | Via Cesarea, 10/A - Ravenna | 217,2 | 2 | Piano unico |
| Mario Pasi | Via Rasponi, 29/31 - Ravenna | 1136,69 | 6 | Piano unico |
| I Folletti | P.zza A. Bardi - Mezzano | 232,1 | 2 | Piano unico |
| Peter Pan | Via del Pino, 11 – Ponte Nuovo | 1033,72 | 6 | Piano unico |
| D. Missiroli | Via Piangipane, 101 – Piangipane | 257,92 | 2 | Piano unico |
| Il Veliero | Via Lagosanto n. 15 – Porto Corsini | 727,54 | 3 | Piano unico |
| Il Grillo Parlante | Via Fenaria Vecchia, 8 - Savarna | 518,51 | 2 | Piano unico |
| Mani Fiorite | Via Caorle, 28 - Ravenna | 585,21 | 3 | Piano unico |
| Villa dell'Albero | Via Cella, 95 – Madonna dell'Albero | 314,79 | 2 | Più piani |
| | TOTALE mq. | 12.934,89 | 72 | |



**STRALCIO DEL DOCUMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-
ROMAGNA SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE COMUNITA' INFANTILI E SCOLASTICHE
AGGIORNAMENTO 2006**

1.INTRODUZIONE

I lattanti e i bambini più piccoli, quando frequentano comunità pedagogiche o scolastiche, sono maggiormente esposti al rischio di contrarre infezioni, il cui controllo dipende da numerosi fattori:

1. Adeguatezza degli ambienti (caratteristiche strutturali e dimensioni);
2. Adeguatezza dei comportamenti igienici relativi agli ambienti e alle persone;
3. Età e stato immunitario dei bambini;
4. Stato immunitario del personale;
5. Rapporto numerico tra bambini e personale;
6. Frequenza delle terapie antimicrobiche;
7. Tecniche di preparazione e somministrazione dei pasti;
8. Interventi specifici sui singoli bambini, in particolare nei momenti dell'inserimento, dell'allontanamento e della riammissione.

D'altronde, anche i bambini più grandi e gli adolescenti a scuola possono essere esposti ad un aumentato rischio di infezioni e di epidemie.

La probabilità che l'infezione di uno o più alunni ponga a rischio la collettività dipende da:

1. caratteristiche dell'agente patogeno: modalità di diffusione, via di trasmissione, contagiosità, dose infettante, capacità di sopravvivenza nell'ambiente esterno;
2. frequenza di infezioni misconosciute o asintomatiche;
3. frequenza di portatori sani;
4. età dei frequentanti;
5. stato immunitario nei confronti del patogeno (immunità naturale o vaccinale);
6. caratteristiche della comunità e misure di igiene ambientale applicate.

In genere, il rischio di introdurre un particolare agente infettivo, in una comunità infantile o scolastica, è proporzionale alla sua prevalenza nella popolazione generale e al numero di soggetti suscettibili presenti all'interno della comunità medesima.

La decisione di intervenire, per prevenire il diffondersi di una epidemia in qualsiasi collettività, deve essere presa dopo aver valutato la disponibilità e l'efficacia dei metodi preventivi e i rischi di complicanze gravi legati alla patologia.

Gli strumenti principali per controllare la diffusione delle infezioni e prevenire le epidemie sono:

1. Per le malattie prevenibili con vaccinazione: valutazione dello stato immunitario degli alunni e degli operatori e offerta della vaccinazione, quando indicata;
2. Esclusione degli alunni e degli operatori infetti o ammalati dalla struttura, fino a che siano considerati contagiosi;
3. Limitazione dell'ammissione ai nuovi alunni quando indicato;
4. Terapia o profilassi antimicrobica:
 - in molti casi può limitare il diffondersi di una epidemia (es. pertosse);
 - in alcune situazioni è utile per i contatti stretti dei bambini infetti (es. infezione meningococcica).

E' comunque importante non sottoporre la frequenza scolastica a restrizioni inutili.



MISURE GENERALI

Sono misure universalmente raccomandate per ridurre il rischio di trasmissione degli agenti infettivi all'interno della comunità, senza che questa perda le caratteristiche ideali per la cura, lo sviluppo e la formazione dei bambini e dei ragazzi.

2. AMBIENTI **(strutture, arredi, ecc.)**

2.1 LE STRUTTURE

Particolare attenzione va posta al controllo del microclima.

E' problematico stabilire degli indici oggettivi (il benessere termico è soggettivo e influenzato dall'abbigliamento e dall'attività fisica) ed è difficile misurare i parametri di temperatura e umidità, non essendo uguali in tutti i punti dei locali.

E' comunque opportuno:

- a) mantenere una temperatura costante, tra +18° e + 22°C; i sistemi di regolazione consistono in impianti di riscaldamento, ombreggiamento degli ambienti, adeguata aerazione, climatizzazione.
- b) Mantenere l'umidità ambientale tra il 40 e il 60%. I sistemi di regolazione consistono in umidificatori, cappe aspiranti, aerazione, climatizzazione.
- c) Garantire una corretta ventilazione: il ricambio d'aria evita odori sgradevoli, eccessiva umidità e diluisce le cariche microbiche. I sistemi di regolazione consistono in vasistas, ventilazione forzata, ventole, apertura delle finestre.

2.2 GLI ARREDI E I MATERIALI

Il materiale che compone fasciatoi, mobili e giocattoli deve essere lavabile e facilmente disinfettabile. I giocattoli possono essere di legno, plastica o altro materiale di facile lavaggio e disinfezione. Per i rivestimenti sono consigliabili materie plastiche o linoleum. I tappeti devono essere piccoli e perciò facilmente asportabili e lavabili e non devono accumulare polvere.

Nei servizi igienici, che devono essere sempre tenuti in buono stato di manutenzione e pulizia, dovrebbero esistere rubinetterie a gomito o a pedale ed erogatori di sapone liquido.

L'area destinata al cambio dei pannolini deve essere fornita di un proprio lavandino, per consentire all'operatore di lavarsi le mani agevolmente dopo ogni cambio. Inoltre, il raccoglitore per pannolini usati deve essere situato nei pressi del fasciatolo, dotato di apertura a pedale e di un sacchetto contenitore impermeabile, che va frequentemente e adeguatamente rimosso e sostituito con uno nuovo.

I cestini portarifiuti devono essere di plastica, lavabili e dotati di sacchetti a perdere.

Tutto il materiale da toilette e quello destinato alla zona del riposo deve essere a perdere o monouso o rigorosamente individuale (teli per fasciatoi, salviette, biancheria dei lettini, fazzoletti, ecc.).

2.3 LE AREE ESTERNE E GLI ANIMALI

E' opportuno che le aree cortilizie siano adeguatamente recintate per ostacolare l'ingresso di animali.

La loro eventuale presenza deve essere segnalata agli uffici competenti.

Le sabbiere, qualora esistano, devono essere provviste di copertura, devono essere rastrellate settimanalmente e cambiate almeno una volta all'anno.



3. COMPORTAMENTI IGIENICI

3.1 IGIENE DEGLI AMBIENTI

La prevenzione delle infezioni si ottiene anche attraverso una buona igiene ambientale. I cardini sono: pulizia e disinfezione.

La pulizia è una operazione che prevede l'uso di detergenti, per asportare le impurità e ridurre il numero di contaminanti batterici su superfici e oggetti.

La disinfezione è una metodica che si avvale dell'uso di disinfettanti, per mantenere la carica microbica, su superfici e oggetti, a livelli di sicurezza per un certo tempo.

c) Prodotti di pulizia:

per una adeguata pulizia servono acqua e detergente. Il detergente riduce la tensione superficiale e permette all'acqua di penetrare nelle sostanze da eliminare, spezzando lo sporco e asportandolo.

Sono consigliabili:

- Un detergente universale per superfici lavabili e pavimenti;
- Una crema abrasiva per i bagni;

E' sconsigliato l'uso delle polveri perché lasciano molti residui.

d) Attrezzature e sistemi di pulizia:

la prima operazione da compiere è la rimozione della polvere. Per non sollevare quella che si è già depositata, l'operazione va eseguita con un panno umido per le superfici in genere e con una scopa rivestita di stracci umidi per i pavimenti; la scopa va sempre spinta lungo il pavimento in un solo senso; deve essere accuratamente pulita ogni volta dopo l'uso e periodicamente deve essere lavata.

Tra i sistemi più efficaci di raccolta a umido della polvere ricordiamo:

- Le scope a trapezio con suola di caucciù, a cui vanno applicate garze in cotone opportunamente umidificate;
- Le scope a trapezio lamellari, dotate di lamelle flessibili che raccolgono, una dopo l'altra, le particelle di sporco, grazie ad uno speciale sistema di fissaggio. A queste scope vengono applicate minigarze pretrattate con olii minerali, che garantiscono un'ottimale raccolta della polvere. Le minigarze devono essere cambiate ogni 12 - 24 mq. di superficie, a seconda del grado di sporco.

Dopo la rimozione della polvere, si procede al lavaggio delle superfici e dei pavimenti con acqua e detergente e al successivo risciacquo:

- Per le superfici si utilizzano panni monouso oppure panni-spugna diversificati per codice - colore a seconda dell'utilizzo: tavoli, lavandini o servizi igienici.
- Per i pavimenti si consiglia il sistema MOP, composto da un carrello metallico con doppio secchio e strizzatore manuale, più una frangia in cotone corredata di manico. Ove il sistema MOP non sia disponibile, si consiglia l'uso di due secchi di plastica di colore diverso, uno dei quali contiene acqua pulita e detergente, mentre l'altro raccoglie l'acqua dei risciacqui.

Completata la pulizia di ciascun ambiente, l'acqua va rinnovata.

Tutto il materiale deve essere accuratamente lavato dopo l'uso, asciugato e riposto in un apposito spazio.

e) Periodicità delle pulizie:

Pulizie quotidiane:

- Rimozione della polvere da superfici, arredi e pavimenti;
- Detersione delle superfici lavabili di tavoli e piani di lavoro;
- Detersione dei pavimenti col sistema MOP;
- Detersione e disinfezione dei servizi igienici, da effettuarsi due volte al giorno.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Pulizie periodiche:

- Detersione ogni trenta giorni di vetri, sedie, armadi, lampadari. Per questo tipo di pulizia può essere utile l'asta pulivetro con aspiraliquidi.

Pulizie straordinarie:

- Prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- In caso di intrusione con scasso;
- In caso di utilizzo non convenzionale dell'edificio (seggio elettorale, riunioni, feste, ecc.);
- In caso di infezione da virus dell'epatite A.

f) Uso dei disinfettanti:

i disinfettanti vanno applicati sulle superfici già pulite e asciutte.

Si consiglia ipoclorito di sodio allo 0,5 – 1% di cloro attivo.

Poiché la varechina, o candeggina del commercio, contiene ipoclorito di sodio al 5 – 6% di cloro attivo, va correttamente diluita, preparando una soluzione con un bicchiere di varechina (100 cc.) ogni litro d'acqua.

La soluzione deve essere preparata poco prima dell'uso, perché si inattiva nel tempo.

Quando si utilizza il disinfettante è importante aerare l'ambiente, perché i vapori inalati possono essere irritanti per le mucose.

E' sconsigliato l'uso di acidi forti, quali l'acido cloridrico o l'acido solforico, perché sprigionano vapori molto irritanti e sono inoltre aggressivi per il cemento, l'ardesia, le superfici di gomma e il linoleum.

L'uso dei disinfettanti è limitato alle seguenti situazioni:

- Disinfezione giornaliera dei servizi igienici;
- Versamento di materiale organico (feci, urine, sangue, vomito, ecc.) sulle superfici;
- Opere di pulizia straordinaria.

Qualora si presentino in comunità malattie infettive diffuse, non è necessario procedere alla disinfezione chimica degli ambienti. Fa eccezione l'infezione da virus dell'epatite A.

3.2 IGIENE DELLE PERSONE

LAVAGGIO DELLE MANI

Nelle collettività infantili la singola misura più importante per la prevenzione delle infezioni è il lavaggio delle mani.

E' stata osservata una riduzione del 50% degli episodi di diarrea, nelle collettività infantili che adottavano idonee procedure di lavaggio delle mani.

Per consentire un'accurata igiene, è necessario che il personale non porti anelli alle dita, perché ricettacoli di germi.

Le mani vanno prima di tutto bagnate, poi si applica il sapone e, sfregando vigorosamente, se ne insapona per alcuni secondi tutta la superficie; quindi si risciacquano abbondantemente sotto l'acqua corrente e si asciugano.

Le mani vanno sempre lavate in caso di contaminazione visibile con feci o altri materiali biologici, dopo l'uso della toilette, dopo il cambio dei pannolini, prima di mangiare.

Si raccomanda l'uso di sapone liquido con dispenser e di asciugamani monouso.

I lavandini devono essere attigui alle zone di cambio dei pannolini e ai servizi igienici. Dovrebbero essere dotati di rubinetto a comando non manuale, preferibilmente a pedale. Non devono mai essere utilizzati per pulire i vasini o per lavare indumenti sporchi di feci. Devono essere lavati e disinfettati almeno giornalmente.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

LAVAGGIO DEI DENTI

Gli spazzolini da denti devono essere conservati in appositi contenitori chiusi, riconoscibili da ogni bambino e usati solo sotto la diretta sorveglianza dell'adulto.

Le stesse cautele devono essere applicate anche a pettini e ad altri strumenti che possano provocare lesioni alla cute o alle mucose, anche di minima entità.

CAMBIO DEL PANNOLINO

Durante tutte le fasi del cambio devono essere usati guanti monouso e monopersona; è indispensabile un accurato lavaggio delle mani, prima e dopo l'operazione; è tassativo che la zona del cambio non si trovi nell'area deputata alla preparazione del cibo.

Le superfici non devono essere porose e devono essere ricoperte di materiale monouso, da rinnovare ad ogni cambio. Qualora tali superfici dovessero sporcarsi con feci, urine o altro materiale biologico, vanno pulite e disinfettate in modo idoneo.

Devono essere usati pannolini usa e getta.

I pannolini sporchi di feci devono essere immediatamente posti in un contenitore apposito con coperchio, apribile a pedale e rivestito internamente con plastica.

Non è consigliabile l'uso di vasini; è preferibile il water a misura di bambino.

Qualora i vasini vengano utilizzati, devono essere sottoposti a una accurata pulizia : vanno svuotati in un water, puliti in un lavello apposito e disinfettato ogni volta.

Le procedure di cambio del pannolino devono essere illustrate con precisione al personale, devono essere scritte e affisse nella zona ove avvengono.

SONNO

L'equipaggiamento per dormire deve essere strettamente individuale; qualora venga utilizzato da un altro bambino, deve essere lavato in modo idoneo.

Lenzuola e federe devono essere lavati settimanalmente.

Lenzuola, coperte, materassi devono essere accuratamente lavati tutte le volte che si sporcano con feci o urine.

GIOCATTOLI

Idealmente, i giocattoli che i bambini mettono in bocca dovrebbero essere accuratamente trattati prima che siano maneggiati da altri: lavati con acqua e detergente, disinfettati e sciacquati.

In pratica tale misura è irrealizzabile.

E' però indispensabile che i giocattoli utilizzati frequentemente dai bambini più piccoli (da 0 a 3 anni) siano lavati e disinfettati giornalmente.

Sono sconsigliabili i giocattoli morbidi non lavabili, per i bambini più piccoli. I giocattoli usati da bambini più grandi devono essere lavati settimanalmente.

I giocattoli sporchi di feci o altro materiale biologico devono essere lavati e disinfettati immediatamente.

BIBERON E CIUCCIO

Il biberon va lavato con acqua e detergente aiutandosi con uno scovolino, poi disinfettato a freddo; può essere lavato in lavastoviglie a 90°.

Il ciuccio deve essere personale e quello usato al nido non deve essere portato a casa.

La disinfezione a freddo va fatta quotidianamente, seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate sulla etichetta del prodotto utilizzando (diluizione e tempo di esposizione)

3.3 TRATTAMENTO DI MATERIALI CONTAMINATI CON SANGUE E LIQUIDI BIOLOGICI

Il personale deve essere in grado di trattare materiali contaminati con sangue o liquidi biologici, adottando misure preventive generali che servono a ridurre il rischio di trasmissioni di patogeni e che vanno sotto il nome di " precauzioni standard":



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

- a) indossare guanti impermeabili ed eventualmente altri strumenti di barriera quali occhiali, mascherine, camici quando vi è la possibilità di essere, direttamente o indirettamente esposti a sangue, liquidi, biologici, secrezioni, escrezioni. Questa misura deve essere applicata in ogni occasione, indipendentemente dal fatto che il soggetto origine del sanguinamento, sia o meno conosciuto come portatore di malattia trasmissibile attraverso il sangue.
Ogni individuo, anche per evitare discriminazioni, va sempre considerato come potenzialmente infetto;
- b) i guanti devono essere tolti subito dopo l'esecuzione dell'intervento e, sempre, prima di toccare persone, oggetti e superfici non contaminate;
- c) procedere, immancabilmente, al lavaggio delle mani con acqua e sapone subito dopo essersi tolti i guanti. E' importantissimo compiere questa operazione, perché le mani potrebbero essersi contaminate per la rottura inapparente dei guanti o durante la fase di svestimento degli stessi;
- d) tutti gli strumenti utilizzati devono essere maneggiati in modo tale da evitare il contatto con le proprie mucose o la propria cute e la contaminazione degli indumenti;
- e) la biancheria sporca di sangue o di altri fluidi corporei, secrezioni ed escrezioni, deve essere maneggiata, trattata e trasportata in modo tale da evitare l'esposizione di mucose, cute e la contaminazione degli indumenti e dell'ambiente;
- f) si devono seguire corrette modalità per la pulizia e la decontaminazione delle superfici imbrattate di sangue:
in caso di versamento ematico abbondante, è opportuno, naturalmente dopo aver indossato i guanti, circoscrivere la zona mediante l'utilizzo di segatura o di altro materiale assorbente. Versare poi un'abbondante quantità di varechina pura e attendere cinque minuti, in modo che il prodotto espliciti la sua azione disinfettante virucida. Quindi rimuovere il tutto e riporlo in un sacco per i rifiuti, successivamente ben chiuso. Infine, passare sulla superficie così trattata uno straccio imbevuto di varechina.
Per piccole contaminazioni (poche gocce o schizzi) è sufficiente limitarsi all'ultima operazione descritta.
- g) Si raccomanda di porre la massima attenzione a non ferirsi, qualora siano presenti strumenti o oggetti taglienti o appuntiti, oppure cocci di vetro. In questo caso si possono utilizzare guanti spessi di pelle o, ancora meglio, raccogliere gli oggetti o i frammenti con scopa e paletta.
Si deve prendere ogni precauzione nel maneggiare aghi, forbici, strumenti affilati in genere.

3.4 PRECAUZIONI PER LA TRASMISSIONE DI PATOGENI ATTRAVERSO IL SANGUE DURANTE L'ATTIVITA' GINNICO-SPORTIVA

Queste precauzioni devono essere adottate negli sport che comportano contatto diretto tra le persone, oppure nei casi in cui possa verificarsi una contaminazione con sangue della pelle o delle mucose.

Tutti devono sapere che dovranno segnalare ogni loro ferita per tempo.

Sia gli alunni che gli insegnanti devono coprire le zone di cute lesa o abrasa con bende occlusive, prima e dopo l'attività.

Lesioni o abrasioni che non sanguinano non devono indurre a interrompere l'attività, ma vanno comunque pulite e coperte.

Tutti gli addetti devono saper gestire le situazioni che comportano contaminazione con sangue e devono saper trattare il materiale a perdere contaminato.

- In caso di assistenza a ferite, indossare guanti impermeabili per evitare il contatto diretto con sangue o altri liquidi corporei, o il contatto con bende, tute, equipaggiamenti contaminati.
- Lavare immediatamente le mani con acqua e sapone, non appena si tolgono i guanti.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

- I soggetti che sanguinano devono interrompere l'attività ed essere allontanati. Le ferite vanno pulite con acqua e sapone e/o disinfettanti.
- Poi, le ferite devono essere coperte con bende occlusive per tutta la durata dell'attività.
- Gli indumenti eventualmente imbrattati di sangue devono essere puliti e disinfettati, per cui vanno tolti, posti in un sacchetto di plastica ben chiuso, e prontamente sostituiti con altri puliti.
- Attrezzi ed aree contaminate da sangue o da altri liquidi biologici devono essere lavati e poi disinfettati (fino a che non si veda traccia di sangue): v.punto g)/paragrafo 3.3.

3.5. MISURE IGIENICHE PER IL PORZIONAMENTO E LA DISTRIBUZIONE DEI PASTI ALL'INTERNO DELLE COLLETTIVITA' INFANTILI E SCOLASTICHE.

Il cibo deve essere sempre maneggiato in modo sicuro e attento, per prevenire la crescita di microrganismi patogeni.

Caratteristiche degli ambienti e delle attrezzature:

Un ambiente pulito e ordinato limita di fatto la possibile contaminazione degli alimenti;

- Pavimenti e pareti, costituiti di materiale facilmente lavabile, devono essere puliti prima di iniziare le operazioni di porzionamento del cibo;
- I tavoli devono essere:
- Tenuti in ordine e puliti,
- Costituiti da materiale in grado di essere lavato, sgrassato e disinfettato (es.: acciaio, formica)
- Gli attrezzi usati per il porzionamento degli alimenti devono essere sempre puliti e, dopo l'uso, lavati a caldo con detergente e adeguatamente riposti, al riparo da polveri e contaminanti ambientali;
- Lo sgombero dei rifiuti va effettuato servendosi degli appositi recipienti con coperchio e sacco intercambiabile;
- Questi recipienti devono essere distanziati dai punti di lavoro;
- I frigoriferi, se presenti, devono essere tenuti in buono stato di manutenzione, controllando sempre la temperatura di esercizio;
- La macchina lavastoviglie, se presente, deve essere tenuta pulita e disincrostata e controllata nel filtro;
- Nel locale destinato al porzionamento deve trovarsi un lavandino di servizio dotato di comandi non manuali, con dispenser di sapone e salviette monouso;
- Le stoviglie usate devono essere integre (non annerite né graffiate), di materiale idoneo al contatto con gli alimenti e sempre lavate in lavastoviglie. Se questa non è disponibile, devono essere usate stoviglie a perdere. Le aperture del locale di porzionamento devono essere protette dall'entrata di mosche, insetti o altri animali nocivi;
- Qualora vi sia sosta di alimenti finiti, caldi o freddi, devono essere presenti attrezzature idonee a mantenere una temperatura compresa tra 60° - 65° C per i cibi caldi e inferiore a 10° C per i cibi freddi. Qualora vi sia cottura e/o riscaldamento di cibi quali pasta, sughi, ecc., i fuochi devono essere dotati di cappa idonea alla raccolta dei prodotti di combustione, collegata a un condotto fumario sfociante oltre il colmo del tetto dell'edificio;
- Deve esistere un servizio igienico utilizzabile esclusivamente dal personale di cucina, dotato di lavabo con comandi non manuali, erogatori automatici di sapone e salviette monouso.

Comportamento del personale addetto al porzionamento del cibo:

- Usare sempre abiti e/o copriabiti puliti, destinati esclusivamente a questo scopo. Utilizzare tutti i tipi di protezione individuale ritenuti utili (es.: guanti, eventualmente mascherine in caso di infezioni delle prime vie aeree, copricapi per raccogliere i capelli);



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

- Controllare la pulizia e il taglio delle unghie;
- Evitare di portare anelli, bracciali e orologi;
- Non fumare durante il lavoro;
- Non umettare le dita con la saliva per prendere oggetti leggeri come tovaglioli, bustine, ecc.;
- Proteggere sempre le ferite delle mani in modo appropriato;
- Non usare le mani al posto degli utensili;
- Lavarsi le mani in tutte le occasioni che lo richiedono:
 - All'inizio del lavoro;
 - Prima e dopo l'uso della toilette;
 - Prima di maneggiare cibi cotti;
 - Dopo aver toccato rifiuti o cose sporche;
 - Dopo aver starnutito o essersi soffiati il naso;
 - Dopo aver toccato parti del corpo (naso, bocca, capelli);
- Il corretto lavaggio delle mani comprende le seguenti operazioni:
 - Prolungato lavaggio con sapone;
 - Risciacquatura completa con acqua calda;
 - Asciugatura solo con dotazione di carta e teli monouso.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

ALLEGATO 3

RIEPILOGO PULIZIE ORDINARIE E GENERALI PERIODICHE

PULIZIE ORDINARIE :

1. arieggiare giornalmente tutti i locali con particolare attenzione alle sale sonno nei nidi d'infanzia;
2. spazzatura e lavaggio giornaliero dei pavimenti con il sistema MOP, delle sezioni, del salone e dei locali ad uso del personale;
3. spolveratura a umido di tutto l'arredo (giornalmente);
4. svuotamento cestini delle sezioni e dei bagni, sostituzione sacchetto, lavaggio contenitori, minimo due volte al giorno o secondo necessità; nelle sezioni di nido tale attività deve avvenire ad ogni cambio collettivo di pannolini ;
5. lavaggio e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi almeno due volte al giorno e comunque anche dopo ogni uso collettivo da parte dei bambini e quando necessario ad esempio se i locali sono stati imbrattati di liquidi organici, nonché a fine giornata;
6. riordino giornaliero dei bagni dopo ogni cambio di pannolini (nidi d'infanzia) e riordino dei bagni dopo l'uso collettivo da parte dei bambini;
7. pulizia dei tavoli dopo ogni utilizzo (attività didattiche, merenda mattutina, pasto, merenda pomeridiana); i tavoli che vengono usati per mangiare vanno lavati e disinfettati prima e dopo il pasto/merenda;
8. riordino giornaliero delle sezioni, dei giocattoli e dei materiali;
9. lavaggio e disinfezione quotidiana dei giocattoli utilizzati dai bambini più piccoli (0-3 anni) e lavaggio immediato qualora i giocattoli siano sporchi di materiale biologico;
10. raccolta e conferimento giornaliero dei rifiuti nelle aree di raccolta differenziata con particolare attenzione delle strutture prive di cucina per lo smaltimento di rifiuti derivanti dalla somministrazione pasti;
11. pulizia tappeti con aspirapolvere, provvedendo a rimuovere eventuali macchie con prodotti specifici (giornalmente);
12. pulizia giornaliera dell'area cortilizia e raccolta di qualsiasi tipo di materiale presente: carta, rifiuti, siringhe, etc., nel periodo autunnale raccolta foglie evitandone l'accumulo;
13. in caso di neve, pulire le zone di accesso al plesso scolastico e le uscite di sicurezza nonché spargere il sale in caso di formazione di ghiaccio;
14. lavare e disinfettare giornalmente i giocattoli utilizzati frequentemente dai bimbi più piccoli mentre settimanalmente i giocattoli utilizzati dai bambini più grandi; se lavati in



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

lavatrice, i giocattoli dovranno essere inseriti in appositi contenitori di stoffa chiusi ermeticamente;

15. lavaggio settimanale di lenzuola, federe, coperte;
16. lavaggio accurato di lenzuola, federe, coperte, materassi ogni volta siano sporchi di feci, urine e/o materiale biologico;
17. lavanderia: controllo settimanale della strumentazione con particolare attenzione alla pulizia dei filtri della lavatrice e dell'essiccatore (nidi d'infanzia);
18. detersione ogni 30 giorni di vetri, sedie, armadi e lampadari;
19. deragnatura ogni 30 giorni;

PULIZIE GENERALI PERIODICHE

1. lavare e igienizzare tutti i giocattoli, il materiale ludico/didattico lavabile (es. travestimenti) e le macrostrutture;
2. lavaggio di tutti i tappeti, cuscini, etc.;
3. lavaggio di tutto l'arredo (tavoli, armadi, armadietti, seggiole, macrostrutture, etc.);
4. pulizia accurata di tutti i locali del plesso, ivi compresi quelli di servizio;
5. pulizia a fondo dei pavimenti (lavaggio con apposite attrezzature);
6. accurata pulizia e disinfezione servizi igienici compresa la piastrellatura;
7. spolveratura e lavaggio degli infissi e dei vetri;
8. spolveratura e lavaggio di tapparelle o veneziane;
9. pulizia lampadari;
10. pulizia radiatori;
11. arieggiatura dei materassi;
12. pulizia delle attrezzature e dei giochi presenti nell'area cortilizia avendo cura di coprirli con coperture impermeabili nel periodo invernale;
13. pulizia accurata delle aree cortilizie, rimozione foglie, etc.;
14. lavaggio tende (almeno 1 volta all'anno) ivi compreso il relativo smontaggio e rimontaggio.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

ALLEGATO 4

DOTAZIONE MINIMA DI ATTREZZATURE DI PULIZIA

| | |
|------------------------------|---------------------------|
| - Sistema di pulizia MOP | n. 1 per ogni sezione |
| - Carrello attrezzato | n. 1 per ogni sezione |
| - Carrello a "X" per esterno | n. 1 per ogni scuola/nido |
| - Deragnatore | n. 1 per ogni scuola/nido |
| - Scala | n. 1 per ogni scuola/nido |
| - Asta tergovetri | n. 1 per ogni scuola/nido |
| - Aspirapolvere | n. 1 per ogni scuola/nido |
| - Scopa da esterno | n. 1 per ogni scuola/nido |
| - Rastrello | n. 1 per ogni scuola/nido |
| - Aspiraliquidi | n. 1 per ogni scuola/nido |
| - Pale per la neve | n. 1 per ogni scuola/nido |



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

ALLEGATO 5

PROCEDURE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PASTI

Servizi senza cucina interna:

Al momento del consumo della frutta del mattino:

- lavare, sbucciare e tagliare la frutta, portarla in sezione negli appositi contenitori e distribuirla in ciotole o con tovagliolini di carta;
- al termine del consumo, riportare in cucina i contenitori e procedere al loro lavaggio.

Al momento del ricevimento dei cibi:

- ritirare i contenitori con i cibi;
- controllare la bolla di accompagnamento: il numero dei pasti deve coincidere con il numero fornito dalla scuola;
- controllare i contenitori dei cibi, i menù, le diete speciali;
- in caso di errori e mancanze, contattare immediatamente la cucina;
- rilevare la temperatura e la conformità dei cibi con l'apposito termometro a sonda;
- porre in frigorifero la frutta per il giorno dopo;
- porre in frigorifero la merenda se necessita di refrigerazione;
- compilare l'apposito modulo in segno di avvenuto controllo;
- assicurare il mantenimento delle temperature calde e fredde, non inferiore a +65C° per i cibi caldi, e compreso fra 4C° e 10C° per i cibi freddi.

Al momento del pranzo:

- pulire i tavoli;
- procedere all'apparecchiatura dei tavoli;
- condire la pasta asciutta con il sugo confezionato a parte o aggiungere brodo o passato di verdura se trattasi di minestre, aggiungere il parmigiano;
- nel caso di scuole a più sezioni, dividerla quantità nelle singole pentole, coprirle con i rispettivi coperchi e procedere al trasporto alle sezioni per la distribuzione immediata;
- mentre si distribuisce il primo, la pietanza e il contorno devono essere mantenuti nei contenitori originari, nel caso di prodotti da consumarsi caldi, assicurare che i contenitori siano collegati alla presa di corrente se previsto;
- terminato il servizio ed il consumo del primo piatto, riportare il carrello in cucina, liberarlo dalle stoviglie, se necessario pulirlo e procedere al servizio di pietanza e contorno;
- le pietanze e i contorni crudi da consumarsi freddi (prosciutto, formaggi, verdure fresche), dovranno essere nei contenitori originari, chiusi e posti lontano da fonti di calore;
- riportare i carrelli in cucina e ripulirli dopo aver allontanato i rifiuti.

Al momento del consumo della merenda:

- pulire i tavoli, apparecchiare con stoviglie adeguate alla merenda del giorno;
- distribuire la merenda;
- sparecchiare e riportare i carrelli in cucina, provvedere al lavaggio delle stoviglie e dei carrelli;
- allontanare i rifiuti.



COMUNE DI RAVENNA

Area Istruzione e Infanzia

Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 RAVENNA

Servizi con cucina interna:

Al momento del consumo della frutta del mattino:

- portare in sezione la frutta negli appositi contenitori;
- sbucciare e tagliare la frutta e distribuirla in ciotole o con tovagliolini di carta;
- al termine del consumo, riportare in cucina i contenitori.

Al momento del consumo del pranzo:

- pulire i tavoli;
- procedere all'apparecchiatura dei tavoli;
- distribuire il pranzo;
- riportare i carrelli in cucina.

Al momento del consumo della merenda:

- pulire i tavoli, apparecchiare con stoviglie adeguate alla merenda del giorno;
- distribuire la merenda;
- sparecchiare e riportare i carrelli in cucina, provvedere al lavaggio delle stoviglie e dei carrelli;
- allontanare i rifiuti.